

	Comune di Binasco	
	Provincia di Milano Codice 10912	CC
	N. deliberazione 009	Data 27/04/2015

COPIA

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILAQUINDICI addi VENTISETTE del mese di APRILE ore 21,00 nella Sala Consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti assenti

1	BENVEGNU' RICCARDO	SI	
2	FABBRI DANIELA EMMA MARIA	SI	
3	ORLANDI SILVIA	SI	
4	CASTALDO LIANA	SI	
5	ROGNONI LUCIA ANTONIA	SI	
6	GALLO MARTA	SI	
7	CATENACCI ANGELO	SI	
8	ROGNONI RUGGERO	SI	
9	GREPPI GIORGIO	SI	
10	ROGNONI PIETRO ANGELO	SI	
11	VECCHI MARIO	SI	
	TOTALE	11	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Bruno Anna Maria la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Benvegna' Riccardo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Castaldo, che afferma quanto segue :

La Tari ossia la Tassa Rifiuti è destinata a finanziare al 100% i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dell'igiene urbana in genere di una comunità.

E' una di quelle tasse in cui il principio di "causa-effetto" si rileva in modo evidente applicando direttamente il principio "chi inquina paga": più una comunità produce rifiuti più la comunità dovrà pagare, la tassa infatti deve coprire al 100% tutti i costi sia di servizio che di smaltimento, il Comune non può ottenere utili così come non può coprire con risorse proprie. I costi fissi sono suddivisi in modo lineare tra tutte le superfici mentre la parte variabile direttamente legata ai costi di smaltimento viene determinata in base alle diverse categorie di utenze ed in base alla suscettibilità a produrre rifiuti.

Il calcolo della Tari viene elaborato ogni anno in base ad un piano finanziario abbastanza complesso ma di semplice applicazione che si basa sull'equilibrio tra ciò che entra come Tassa e ciò che esce per le spese del servizio di igiene urbana. Se la tassa copre il 100% delle spese, le tariffe non si toccheranno, se la tassa copre meno del 100% le tariffe dovranno essere aumentate e se la tassa supera il costo del servizio allora le tariffe dovranno essere diminuite. Ebbene, per l'anno 2015 la gestione economico e finanziaria ha permesso una riduzione importantissima delle tariffe per la comunità di Binasco, per farvi alcuni esempi:

- un nucleo familiare di 3 persone che non applica il compostaggio domestico nel 2014 ha pagato una TARI di € 182,50 mentre nel 2015 pagherà € 146,60 con un abbattimento di 35 € corrispondente a circa -19%.*

- un negozio di frutta e verdura che nel 2014 ha pagato una TARI di € 2.049,70.= nel 2015 pagherà € 1.475,00.= quindi - € 574,70.= corrispondente a - 28%.*

Ciò di dice che stiamo andando nella direzione giusta e che nell'ambito dei servizi di nettezza urbana è giusto agire con una precisa progettualità con costanza e con obiettivi anche a lungo termine attraverso cambiamenti importanti che riguardano l'accesso ai servizi, i controlli stessi. Un caso su tutti quello della piattaforma ecologica dove dopo l'ingresso in Sasom, sono stati introdotti controlli puntuali e rigidi che ha portato in soli tre mesi un abbattimento del 18% di rifiuti ingombranti smaltiti. Abbiamo lavorato, raccogliendo a volte qualche critica dettata evidentemente dalla difficoltà di modificare abitudini storiche nell'utilizzo dei servizi porta a porta, abbiamo lavorato sulla corretta gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani, abbiamo lavorato sulla importantissima diffusione del compostaggio domestico, sulla raccolta differenziata nelle scuole. Il progetto prosegue perché i margini sui cui intervenire sono ancora molti e nell'anno 2015 saranno perfezionati molti altri aspetti tra cui servizi complementari della pulizia del suolo, campagne civiche legate alla produzione dei rifiuti e alla corretta separazione, interventi di educazione ambientale nelle scuole dove ad oggi il sistema di raccolta delle frazioni recuperabili è operativo e lavoreremo anche nella struttura comunale dove tra gli obiettivi degli uffici sarà introdotto anche quello di abbattimento dell'uso dei rifiuti prodotti".

Interviene il Consigliere Vecchi che espone quanto segue :

"Prendiamo favorevolmente atto che le tariffe sui rifiuti rispetto allo scorso anno saranno più basse sia per le utenze non domestiche (per queste ultime di circa il 28%).

Ciò avviene per effetto di un avanzo di gestione servizio 2014, ma soprattutto per i minori costi complessivi del servizio che, d'altro canto, non si riduce ma si amplia nelle tipologie. Cogliamo qui l'occasione per dire, però, che saremo attenti nell'osservare la qualità dei singoli servizi e non mancheremo di segnalarne le eventuali criticità. Propendiamo comunque per esprimere la nostra volontà di ASTENSIONE , ricordando la nostra non totale condivisione del regolamento comunale che disciplina economicamente questa tassa."

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 169 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2015 (G.U. Serie Generale n. 67 del 21/03/2015), il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa sui rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla legge 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES (anno 2013);

ACCERTATO che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES, con la novità normativa introdotta dall'articolo 2 del D.L. 16/2014, convertito in legge 68/2014 (possibilità anni 2014/2015 superamento range coefficienti per una quota pari al 50% in aumento o in diminuzione);

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sulla base dei dati forniti dal soggetto che svolge il servizio stesso;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2015, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, indispensabile per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2015;

DATTO ATTO che nel predisporre il Piano Finanziario:

- sono stati inclusi tutti i costi diretti rientranti nell'appalto del servizio e i costi indiretti del servizio di gestione dei rifiuti quali: i corrispettivi alla società che gestisce il servizio; il personale comunale che si occupa del servizio di gestione rifiuti;
- è stato detratto dai costi il trasferimento ministeriale a copertura della tassa a carico delle istituzioni scolastiche (articolo 33/bis D.L. 248/2007);
- è stato detratto l'importo corrispondente all'avanzo di gestione del servizio per l'esercizio 2014;
- si è tenuto conto delle eventuali riduzioni e agevolazioni di cui al vigente Regolamento TARI;

DATO ATTO ALTRESI' che le tariffe che s'intendono approvare per l'anno 2015, determinate sulla base del Piano finanziario predisposto, garantiscono la copertura del costo integrale del servizio come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013;

VISTO:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015),
- il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 018 del 17/07/2014;
- la deliberazione G.C. n. 038 del 13/04/2015 "Tributo comunale sui rifiuti (TARI). Proroga scadenza versamento prima rata anno d'imposta 2015";

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rilasciati dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, allegati al presente atto quale parte integrante;

Con voti,

FAVOREVOLI : 8

ASTENUTI: 3 (Rognoni Pietro, Vecchi, Greppi)

CONTRARI : 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il Piano Finanziario per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2015, suddivise per categorie di utenza come di seguito indicato:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1 componente – riduzione abitazione con unico occupante	0,4182	25,128
2 componenti	0,6552	59,523
3 componenti	0,7319	73,423
4 componenti	0,7946	88,037
5 componenti	0,8574	107,640
6 o più componenti	0,9062	121,184
Abitazione unico occupante > 70	0,3903	23,453
4 o più figli minorenni	0,5437	72,710
3 figli minorenni	0,6859	86,112
1 componente – riduzione abitazione con unico occupante + riduzione compostaggio domestico	0,3346	20,102
2 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,5569	50,594
3 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,6221	62,410
4 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,6754	74,831
5 componenti - riduzione compostaggio domestico	0,7288	91,494
6 o più componenti - riduzione compostaggio domestico	0,7702	103,007

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Totale €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8644	0,7813	1,6457
2. Cinematografi e teatri	0,4322	0,3970	0,8292
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8501	0,7623	1,6124
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2391	1,1227	2,3618
5. Stabilimenti balneari	0,5475	0,4923	1,0398

6. Esposizioni, autosaloni	0,4899	0,4478	0,9377
7. Alberghi con ristorante	1,7290	1,5642	3,2932
8. Alberghi senza ristorante	1,3688	1,2323	2,6011
9. Case di cura e riposo	2,6222	2,3630	4,9852
10. Ospedali	1,5416	1,3991	2,9407
11. Uffici, agenzie, studi professionali	3,1409	2,8347	5,9756
12. Banche ed istituti di credito	1,2967	1,1799	2,4766
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,9451	1,7532	3,6983
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,5993	1,4419	3,0412
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,8645	0,7813	1,6458
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,5705	1,4134	2,9839
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,5705	1,4213	2,9918
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,1814	1,0735	2,2549
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5705	1,4213	2,9918
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,2103	1,0910	2,3013
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7924	0,7146	1,5070
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	6,0225	5,4391	11,4616
23. Mense, birrerie, amburgherie	5,2445	4,7387	9,9832
24. Bar, caffè, pasticceria	4,2792	3,8637	8,1429
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,9104	2,6282	5,5386
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,2188	2,0009	4,2197
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,7515	6,9985	14,7500
28. Ipermercati di generi alimentari	2,2476	2,0359	4,2835
29. Banchi di mercato generi alimentari	5,0428	4,5577	9,6005
30. Discoteche, night club	1,4984	1,3594	2,8578

3. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con successiva votazione, resa nelle forme di legge;

FAVOREVOLI : 8

ASTENUTI: 3 (Rognoni Pietro, Vecchi, Greppi)

CONTRARI : 0

ULTERIORMENTE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI BINASCO
Provincia di Milano

Settore Economico Finanziario – Servizio Tributi

***PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2015***

DOCUMENTO N° *1*
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL *C.C.*
OGGETTO: *I.D.C. - APPROVAZIONE*
PIANO FINANZIARIO TARI
ANNO 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
..... *De Leo*

Allegato alla Deliberazione
di *C.C.* n° *008* del *27/04/15*

Costruzione del Piano Finanziario e delle tabelle tariffarie anno 2015

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La legge di stabilità 2014 (legge 147/2013), nell'ambito della TARI, ha disposto che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- 1) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni.

Il Decreto Legge n. 16 del 2014 ha reso, tra l'altro, meno stringenti i criteri di determinazione della TARI, consentendo ai Comuni - nelle more della revisione del regolamento per la determinazione della tariffa rifiuti e per i soli anni 2014 e 2015 - di utilizzare coefficienti superiori o inferiori del 50 per cento a quelli del metodo normalizzato.

Il Piano Finanziario anno 2015

Il Piano Finanziario, come previsto dall'applicazione del DPR n.158/99 e ss.mm.ii., deve essere elaborato in modo da poter conglobare le varie voci di costo e di ricavo -essenzialmente- in due macrocategorie: le voci tariffarie assegnate a parte fissa (TF), e di parte variabile (TV).

Tali voci tariffarie sono aggregate secondo la seguente ripartizione:

$$TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

$$TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

dove:

TF	=	parte fissa della tariffa,
TV	=	parte variabile della tariffa,
CSL	=	costi di spazzamento e lavaggio strade
CARC	=	costi di accertamento e riscossione
CGG	=	costi di generali di gestione
CCD	=	costi comuni diversi
AC	=	altri costi
CK	=	costi d'uso del capitale (ammortamenti, perdite su crediti, remunerazione capitale, oneri finanziari, costi riscossione del contenzioso)
CRT	=	costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati
CTS	=	costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati
CRD	=	costi raccolta differenziata per materiale
CTR	=	costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiali ed energia)

Prima di procedere alla stesura del nuovo calcolo, è stato necessario predisporre il consuntivo dell'anno precedente in modo tale da poter applicare l'avanzo/disavanzo al Piano Finanziario dell'anno corrente.

La copertura dei costi del servizio relativa all'anno 2014 è stata del 105,79% con un avanzo di € 44.872,07 rispetto al Piano Finanziario approvato, pertanto tale importo verrà portato in detrazione dai costi previsti per l'anno corrente.

In base ai dati ricevuti dall'Ente gestore è stata valorizzata la seguente struttura per il Piano Finanziario 2015, con riferimento ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti anno 2014, con indice di attualizzazione dei costi valorizzato al 0,60%:

PIANO FINANZIARIO 2015

TARIFFA PARTE FISSA

somma di		PF (dati 2015)
CSL	costi spazzamento strade e piazze pubbliche	€ 124.771,23
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 60.235,00
CGG	costi generali di gestione	€ -
	costi personale da CSL - CRT - CRD	€ 219.984,66
CCD	costi comuni diversi	€ -
AC	altri costi	€ 2.234,96
CK	costi d'uso del capitale	

	Totale parte fissa	€ 407.225,85
	attualizzazione costi al 100.60%	€ 409.669,21
	Totale Parte Fissa	€ 409.669,21
	pari al	52,57%
	totale costi PF 2015	€ 779.303,87
	IVA 10%	-
	Totale complessivo Iva inclusa	€ 779.303,87

Costo gestione rifiuti istituzioni scol. (art.33/bis D.L. 248/2007)	€ - 4.349,33
Avanzo di gestione servizio 2014	€ - 44.872,07
Entrata TARI per elaborazione	€ 730.082,47

PARTE VARIABILE

somma di		PF (dati 2015)
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	€ 170.428,60
	costi di personale da imputare a CGG	-€ 61.595,52
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 107.257,74
	Ricavi Rit Ded EE GSE	
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	€ 283.708,28
	costi personale da imputare a CGG	-€ 158.389,14
	contributo CONAI	€ -
CTR	costi di trattamento e riciclo	€ 26.020,12

tot. Parte Variabile		€ 367.430,08
Attual. costi al 100.60%		€ 369.634,66
	tot. Parte Variabile	€ 369.634,66
	pari al	47,43%

I costi riportati nelle tabelle della parte economica sono aggregati secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/99, allo scopo di separare i costi imputabili alla parte fissa rispetto a quella variabile. Nella presente ipotesi di Piano Finanziario non sono state considerate composizioni percentuali differenti da quelle fornite dal gestore. La nuova suddivisione dei costi in parte fissa per l'anno 2015 risulta pari al 52,57% e del 47,43% per la parte variabile.

Le tariffe

TOTALE IMPONIBILE A P.F. 730.082,47

			53,14%	46,86%
	%	TOTALE	UT. DOM.	UT. NON DOM.
Tariffa Fissa	52,57%	383.804,35	203.953,63	179.850,72
Tariffa Variabile	47,43%	346.278,12	184.012,19	162.265,93
	100,00%	730.082,47	387.965,82	342.116,65

La percentuale di ripartizione del carico impositivo tra Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche è pari a quella utilizzata per l'anno 2014. La suddivisione tra parte fissa e parte variabile discende in automatico dalla costruzione del Piano Finanziario.

Come per l'anno 2014 anche per il 2015 sono stati variati i coefficienti (*kc* e *kd*) di potenziale produzione rifiuti utilizzati per l'anno 2013 relativi ad alcune categorie di Utenze non Domestiche (D.L. 16/2014):

Categoria	2013		2014		2015		var. % 2014-2015 rispetto 2013		
	Kc	Kd	Kc	Kd	Kc	Kd	Kc	Kd	
Musei, Biblioteche	1	0,40	3,28	0,60	4,92	0,60	4,92	50%	50%
Cinematografi e teatri	2	0,30	2,50	0,30	2,50	0,30	2,50	-	-
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3	0,59	4,80	0,59	4,80	0,59	4,80	-	-
Campeggi distributori carburanti e impianti sportivi	4	0,86	7,07	0,86	7,07	0,86	7,07	-	-
Stabilimenti balneari	5	0,38	3,10	0,38	3,10	0,38	3,10	-	-
Esposizioni, autosaloni	6	0,34	2,82	0,34	2,82	0,34	2,82	-	-
Alberghi con ristorante	7	1,20	9,85	1,20	9,85	1,20	9,85	-	-
Alberghi senza ristorante	8	0,95	7,76	0,95	7,76	0,95	7,76	-	-
Case di cura e riposo	9	1,21	9,92	1,82	14,88	1,82	14,88	50%	50%
Ospedali	10	1,07	8,81	1,07	8,81	1,07	8,81	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	11	1,45	11,90	2,18	17,85	2,18	17,85	50%	50%
Banche ed istituti di credito	12	0,60	4,95	0,90	7,43	0,90	7,43	50%	50%
Negozi abbigliamento, calzature, librerie	13	1,35	11,04	1,35	11,04	1,35	11,04	-	-
Edicola, farmacia, tabaccaio	14	1,11	9,08	1,11	9,08	1,11	9,08	-	-
Filatelìa, tende e tessuti	15	0,60	4,92	0,60	4,92	0,60	4,92	-	-
Banchi di mercato beni durevoli	16	1,09	8,90	1,09	8,90	1,09	8,90	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	17	1,09	8,95	1,09	8,95	1,09	8,95	-	-

Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	18	0,82	6,76	0,82	6,76	0,82	6,76	-	-
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,09	8,95	1,09	8,95	1,09	8,95	-	-
Attività industriali con capannone di produzione	20	0,84	6,87	0,84	6,87	0,84	6,87	-	-
Attività artigianale di produzione beni specifici	21	0,55	4,50	0,55	4,50	0,55	4,50	-	-
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	5,57	45,67	4,18	34,25	4,18	34,25	-25%	-25%
Mense, Birrerie, amburgherie	23	4,85	39,78	3,64	29,84	3,64	29,84	-25%	-25%
Bar, caffè, pasticceria	24	3,96	32,44	2,97	24,33	2,97	24,33	-25%	-25%
Supermercato, pane e pasta, macelleria	25	2,02	16,55	2,02	16,55	2,02	16,55	-	-
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	1,54	12,60	1,54	12,60	1,54	12,60	-	-
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	7,17	58,76	5,38	44,07	5,38	44,07	-25%	-25%
Ipermercati di generi misti	28	1,56	12,82	1,56	12,82	1,56	12,82	-	-
Banchi di mercato generi alimentari	29	3,50	28,70	3,50	28,70	3,50	28,70	-	-
Discoteche, night club	30	1,04	8,56	1,04	8,56	1,04	8,56	-	-

Si è stimata una percentuale di adesione al "compostaggio domestico" comprendendo sia le adesioni relative all'anno 2014, sia una quota proporzionale per categorie in base alle iscrizioni dei nuovi corsi.

Sono state inserite, come da Regolamento TARI, le riduzioni previste per "single e occupanti minorenni", come di seguito riportato nella tabella che è la base di calcolo per le Tariffe Domestiche 2015:

Tabella UD Tariffe con riduzioni

2015	Cat.	Unità	Rid.	Un.rid.	Sup.tot. ridotta	Riduz.	Ka variato	Kb variato	TFd base	TFd	TVd base	TVd	Td Totale
Nuclei fam.1 pers.	1	889	98%	871	78.438	0,25	0,60	0,71	0,4182	32.804,85	25,128	21.891,92	54.696,77
Nuclei fam.2 pers.	2	863	97%	837	87.440	0	0,94	1,67	0,6552	57.292,15	59,523	49.827,12	107.119,27
Nuclei fam.3 pers.	3	828	99%	820	86.370	0	1,05	2,06	0,7319	63.213,35	73,423	60.186,57	123.399,92
Nuclei fam.4 pers.	4	412	98%	404	43.092	0	1,14	2,47	0,7946	34.241,75	88,037	35.545,70	69.787,45
Nuclei fam.5 pers.	5	77	98%	75	9.217	0	1,23	3,02	0,8574	7.902,21	107,640	8.122,52	16.024,73
Nuclei fam.6 o più persone	6	26	98%	25	3.348	0	1,30	3,40	0,9062	3.033,51	121,184	3.087,77	6.121,29
Abitazione unico occupante > 70	7					0,30	0,56	0,66	0,3903		23,453		
Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni	8	4		4	288	0,40	0,78	2,04	0,5437	156,58	72,710	290,84	447,43
Nuclei familiari con 3 figli minorenni	9	24		24	2.830	0,20	0,98	2,42	0,6859	1.941,07	86,112	2.066,69	4.007,75
Nuclei familiari da 1 persona compostaggio	10	889	2%	18	1.601	0,40	0,48	0,56	0,3346	535,59	20,102	357,42	893,01
Nuclei familiari da 2 persone compostaggio	11	863	3%	26	2.704	0,15	0,80	1,42	0,5569	1.506,13	50,594	1.309,89	2.816,02
Nuclei familiari da 3 persone compostaggio	12	828	1%	8	872	0,15	0,89	1,75	0,6221	542,74	62,410	516,75	1.059,49

Nuclei familiari da 4 persone compostaggio	13	412	2%	8	879	0,15	0,97	2,10	0,6754	593,99	74,831	616,61	1.210,60
Nuclei familiari da 5 persone compostaggio	14	77	2%	2	188	0,15	1,05	2,57	0,7288	137,08	91,494	140,90	277,98
Nuclei familiari da 6 o più persone compostaggio	15	25	2%	1	68	0,15	1,11	2,89	0,7702	52,62	103,007	51,50	104,13
	3.123	317.335								203.953,63	184.012,19	387.965,82	

NB: le colonne *Unità*, *Riduzione* e *Unità Ridotta* riproducono rispettivamente: il numero totale di partenza delle Unità, il rapporto in percentuale di adesione delle UtENZE alla riduzione per compostaggio e quindi le Unità ridotte in base alla percentuale di riduzione. (esempio: i nuclei di 2 persone sono 863 di cui: il 97% cioè 837 non avranno la riduzione per il compostaggio; il 3% cioè 26 è stimato che aderirà al compostaggio e quindi avrà diritto alla riduzione del 15%)

La colonna *Riduz.* riporta la percentuale di riduzione per le categorie, le utenze familiari "single/1 persona" hanno la riduzione del 25% che diventerà complessivamente del 40% complessiva nel caso di adesione al compostaggio (25% + 15% di agevolazione compostaggio), per le altre categorie la riduzione del compostaggio è del 15%.

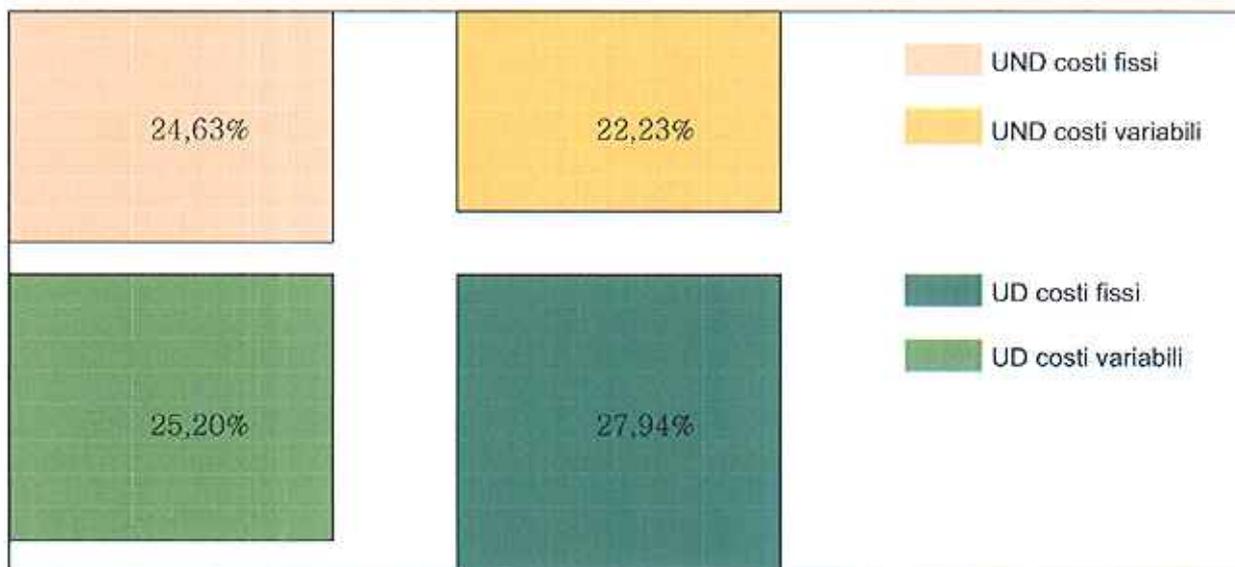
Le tariffe delle UtENZE Non Domestiche 2015 (UND) sono riportate nella seguente tabella e tengono in considerazione delle ipotesi di aumento del 50% (Categoria 1, 9, 11, 12) e della diminuzione del 25% (Categoria 22, 23, 24, 27) su entrambi i coefficienti (*kc* e *kd*):

Categoria	Unità	Superficie totale S(ap)	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		TAR. TOT.	tariffa (unitaria) totale		
			kc	kd	TFd base	TFd			TVd base	TVd
1	9	4.544,20	0,60	4,92	0,8644	3.928,36	0,7813	3.550,48	7.478,84	1,6457
2	0	0,00	0,30	2,50	0,4322	-	0,3970	-	-	0,8292
3	32	17.513,95	0,59	4,80	0,8501	14.888,08	0,7623	13.350,28	28.238,36	1,6124
4	4	1.675,50	0,86	7,07	1,2391	2.076,09	1,1227	1.881,17	3.957,26	2,3618
5	0	0,00	0,38	3,10	0,5475	-	0,4923	-	-	1,0398
6	2	358,00	0,34	2,82	0,4899	175,37	0,4478	160,32	335,69	0,9377
7	3	4.866,00	1,20	9,85	1,7290	8.413,10	1,5642	7.611,56	16.024,66	3,2932
8	2	1.488,40	0,95	7,76	1,3688	2.037,26	1,2323	1.834,20	3.871,46	2,6011
9	1	3.986,85	1,82	14,88	2,6222	10.454,52	2,3630	9.421,02	19.875,54	4,9852
10	0	0,00	1,07	8,81	1,5416	-	1,3991	-	-	2,9407
11	84	10.994,35	2,18	17,85	3,1409	34.532,55	2,8347	31.165,41	65.697,96	5,9756
12	4	4.532,60	0,90	7,43	1,2967	5.877,50	1,1799	5.348,12	11.225,62	2,4766
13	38	2.564,23	1,35	11,04	1,9451	4.987,62	1,7532	4.495,64	9.483,26	3,6983
14	7	427,10	1,11	9,08	1,5993	683,05	1,4419	615,86	1.298,91	3,0412
15	2	88,80	0,60	4,92	0,8645	76,77	0,7813	69,38	146,15	1,6458
16	39	1.319,50	1,09	8,90	1,5705	2.072,23	1,4134	1.864,94	3.937,17	2,9839
17	23	1.108,73	1,09	8,95	1,5705	1.741,23	1,4213	1.575,85	3.317,08	2,9918
18	11	2.100,00	0,82	6,76	1,1814	2.481,05	1,0735	2.254,40	4.735,45	2,2549
19	10	4.707,00	1,09	8,95	1,5705	7.392,19	1,4213	6.690,10	14.082,29	2,9918
20	21	43.640,32	0,84	6,87	1,2103	52.816,53	1,0910	47.811,27	100.427,80	2,3013
21	25	7.258,13	0,55	4,50	0,7924	5.751,62	0,7146	5.186,83	10.938,45	1,5070
22	11	1.125,89	4,18	34,25	6,0225	6.780,71	5,4391	6.123,81	12.904,52	11,4616
23	0	0,00	3,64	29,84	5,2445	-	4,7387	-	-	9,9832

24	14	1.255,50	2,97	24,33	4,2792	5.372,49	3,8637	4.850,92	10.223,41	8,1429
25	10	965,88	2,02	16,55	2,9104	2.811,11	2,6282	2.538,55	5.349,66	5,5386
26	2	107,50	1,54	12,60	2,2188	238,52	2,0009	215,10	453,62	4,2197
27	5	275,20	5,38	44,07	7,7515	2.133,21	6,9985	1.926,00	4.059,21	14,7500
28	0	0,00	1,56	12,82	2,2476	-	2,0359	-	-	4,2835
29	11	422,30	3,50	28,70	5,0428	2.129,57	4,5577	1.924,72	4.054,29	9,6005
30	0	0,00	1,04	8,56	1,4984	-	1,3594	-	-	2,8578
370		117.325,93				179.850,72		162.265,93	342.116,65	

Articolazione della TARI:

Articolazione % della TARI (UD – UND)



Legenda:

Utenze Domestiche	Categoria
nuclei familiari da 1 persona con riduzione 25%	1
nuclei familiari da 2 persone	2
nuclei familiari da 3 persone	3
nuclei familiari da 4 persone	4
nuclei familiari da 5 persone	5
nuclei familiari da 6 o più persone	6
Abitazione unico occupante > 70	7
Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni	8
Nuclei familiari con 3 figli minorenni	9
nuclei familiari da 1 persona con compostaggio	10
nuclei familiari da 2 persone con compostaggio	11
nuclei familiari da 3 persone con compostaggio	12
nuclei familiari da 4 persone con compostaggio	13
nuclei familiari da 5 persone con compostaggio	14
nuclei familiari da 6 o più persone con compostaggio	15

Utenze Non Domestiche	Categoria
Musei, Biblioteche	1
Cinematografi e teatri	2
autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3
campeggi distributori carburanti e impianti sportivi	4
stabilimenti balneari	5
esposizioni, autosaloni	6
alberghi con ristorante	7
alberghi senza ristorante	8
case di cura e riposo	9
ospedali	10
uffici, agenzie, studi professionali	11
banche ed istituti di credito	12
negozi abbigliamento, calzature, librerie	13
edicola, farmacia, tabaccaio	14
filatelia, tende e tessuti	15
banchi di mercato beni durevoli	16
attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	17
attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	18
carrozzeria, autofficina, elettrauto	19
attività industriali con capannone di produzione	20
attività artigianale di produzione beni specifici	21
ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22
mense, birrerie, amburgherie	23
Bar, caffè, pasticceria	24
supermercato, pane e pasta, macelleria	25
plurilicenze alimentari e/o miste	26
ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27
ipermercati di generi misti	28
banchi di mercato generi alimentari	29
discoteche, night club	30

COMUNE DI BINASCO

Provincia di Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

PARERI DI REGOLARITA'

- Art.49 c.1 D.lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. -

REGOLARITA' TECNICA

- Art.49 c.1 D.lgs.n.267/2000 -

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data: 20/04/2015



Il Responsabile del Settore

Marroni Mario

REGOLARITA' CONTABILE

- Art.49 c.1 D.lgs. n.267/2000-

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Vista la proposta di delibera si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Data: 20/04/2015



Il Responsabile del Settore

Marroni Mario

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BENVEGNU' RICCARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Bruno Anna Maria

Referto di Pubblicazione

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 22.05.2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 22.05.2015 al 06.06.2015, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. N. 267/2000;

Binasco, li 22.05.2015

F.to IL MESSO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Gallenca Cristiana

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente copia è conforme all'originale.

Binasco, li 22.05.2015



Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Gallenca Cristiana

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Binasco,.....

Il Segretario Comunale